LA STAMPA Torino

Venerdì 20/02/2015

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile Mario Calabresi

Diffusione Testata 74.971

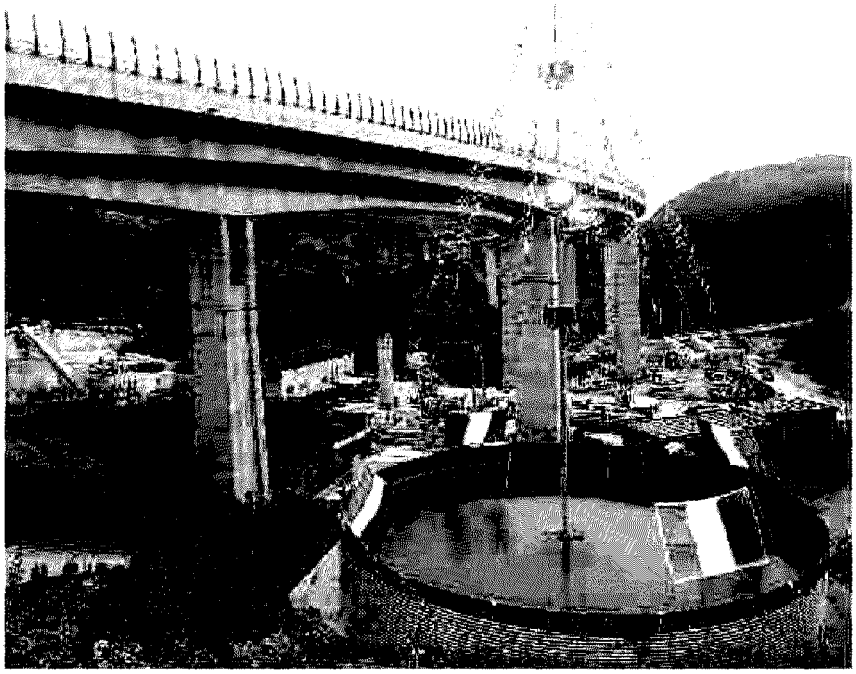
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

DOMANI LA MANIFESTAZIONE

Tav, giallo sul finanziamento Ue

Ltf teme per i fondi ma Virano conferma: tutto ok
Il Cipe: si studi lo scavo del tunnel a Chiomonte

Maurizio Tropeano A PAGINA 39



Il cantiere Il sito di Chiomonte dove sta crescendo la Torino Lione

Torino-Lione

Tav, i dubbi di Ltf sul contributo Ue Ma Virano conferma

Il Cipe: si studi lo scavo del tunnel da Chiomonte

Retroscena

MAURIZIO TROPEANO

In Francia la granitica certezza che l'Unione Europea finanzi al 40% il costo del tunnel di base della Torino-Lione sembra iniziare a sgretolarsi. In un colloquio con Le Monde, infatti, il presidente francese di Ltf, Hubert du Mesnil, si è detto convinto che sia «poco probabile che l'Europa abbandoni il progetto» anche se può prevedere «una revisione al ribasso con un finanziamento al 20%» oppure che «il progetto venga rinviato più avanti». Parole che sono diventate come manna dal cielo per il movimento No Tav italiano che le ha subito rilanciate per dare ancora più risalto alla marcia contro la grande opera in programma domani a Torino a cui parteciperanno anche i sindaci.

Manna per gli oppositori

Solo allora i fautori italiani della Tav si sono mossi fino ad ottenere alle sette di ieri sera una puntualizzazione del presidente di Ltf che non suona come una rettifica delle sue affermazioni ma come una precisazione: «E' responsabilità della Commissione europea - scrive De Meslin - determinare autonomamente la sua percentuale di finanziamento per i grandi proget-

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

ti infrastrutturali, a seconda della disponibilità economica e le sue priorità». E aggiunge: «Nel caso specifico la Commissione ha ripetutamente dichiarato la sua disponibilità a finanziare la sezione transfrontaliera al tasso massimo del 40%». Mario Virano, commissario straordinario della Torino-Lione, però non ci sta: «Semplicemente la questione non esiste. Giovedì ero a Bruxelles dove per tre ore ho incontrato la commissaria europea ai Trasporti, Violeta Bulc, che mi ha assicurato della volontà di Bruxelles di co-finanziare l'opera al livello massimo». E aggiunge: «Ci sono 4 progetti in tutta l'Ue che sono stati individuati per ottenere il 40% del contributo e tra questi c'è la Torino-Lione».

Il vertice di Parigi

E Virano spiega che martedì prossimo i due governi, nel vertice di Parigi, ribadiranno non solo la richiesta di finanziamento ma definiranno le procedure per la ratifica dell'accordo aggiuntivo necessario per dare il via alla Torino-Lione. Secondo Virano «il testo è pronto e si stanno solo limando le parole». Parole che se confermare dai fatti fanno rientrare le preoccupazioni dell'europarlamentare Pd, Mercedes Bresso: «La mancanza di quell'atto potrebbe farci retrocedere nella lista delle opere prioritarie per Bruxelles». Virano, però, rassicura e sottolinea anche quella che, dal suo punto di vista, è una questione centrale, cioè «l'approvazione oggi da parte del Cipe del progetto definitivo della tratta internazionale». Ieri è arrivato il via libera nella riunione preparatoria con la richiesta ad Ltf di studiare la fattibilità di far partire il tunnel di base da Chiomonte invece che da Susa. Un cambio di sito che se realizzato secondo i No Tav potrebbe portare a costi aggiuntivi tra i 300 e i 500 milioni.

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile